



Infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport

Vivibilità



Grado di consolidamento

- Informazione preliminare
- Risultato intermedio
- Dato acquisito

Versione del 29.05.2020

La data si riferisce all'entrata in vigore delle ultime modifiche della scheda ai sensi della Legge sullo sviluppo territoriale. Complementi d'informazione sulla cronologia completa delle procedure relative alla scheda possono essere richiesti all'Ufficio del Piano direttore.

Istanze responsabili

- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità
- Divisione dell'economia

Istanze con compiti da svolgere

- Divisione dell'ambiente
- Enti regionali di sviluppo / Enti turistici
- I Comuni interessati

Principali obiettivi del Piano direttore correlati

26, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10, 16, 24

Principali schede correlate


PI, P5, P8, R8, R9, RI2


Cartografia

Carta di base e Carte tematiche

Tempi e mezzi

Il Programma d'attuazione - consultabile sul sito Internet, www.ti.ch/pd, oppure presso l'Ufficio del Piano direttore - informa sui tempi e sui mezzi.

 Sfondo bianco:
testo informativo

 Sfondo grigio:
testo vincolante



I. Situazione, problemi, sfide

Situazione

Da parte della società sempre più urbanizzata vi è una costante crescita della domanda di infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport con **impatti rilevanti sul territorio**. Fra tali infrastrutture, che possono essere molto diverse fra loro per tipologia e dimensione, si possono annoverare:

- gli impianti di risalita collegati a aree o infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport, come ad esempio le stazioni sciistiche;
- i campi per il golf;
- i circuiti strutturati per mezzi motorizzati o non motorizzati (ad esempio go-kart);
- i parchi a tema (acquatici, avventura, divertimento);
- gli impianti balneari, i centri sportivi, i centri termali.

La lista non è esaustiva. Il fattore che accomuna questi impianti consiste nei rilevanti e diversificati impatti sul territorio che necessitano di un **coordinamento precoce** nel Piano direttore come sancito anche dall'art. 8 cpv 2 della *Legge federale sulla pianificazione del territorio*. Questo è dunque lo **scopo della scheda**.

Il Cantone Ticino si presta ad accogliere questo tipo di infrastrutture grazie al suo territorio dalle caratteristiche morfologiche e paesaggistiche variegata (pendii e altipiani, valli e spazi aperti, boschi, laghi e fiumi). Queste rappresentano un substrato interessante per offrire una gamma molto vasta di attività per lo svago, il turismo e lo sport, attività che alimentano e sostengono la **vocazione turistica** del Cantone. Queste infrastrutture, se adeguatamente integrate nelle diverse realtà territoriali, sociali ed economiche, possono rappresentare delle opportunità di sviluppo regionale.

È necessario dunque stabilire le premesse affinché questo tipo di infrastrutture rientri in un quadro di sostenibilità in armonia con l'**obiettivo pianificatorio 26 del Piano direttore**, secondo il quale bisogna *“Promuovere il turismo e lo svago attraverso lo sviluppo di progetti e strutture intesi a favorire una fruizione sostenibile delle componenti naturali, culturali e paesaggistiche del territorio”*. In ossequio a tale obiettivo, il PD ha dunque il compito di porre le basi per permettere un adeguato coordinamento territoriale delle infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport con rilevante incidenza territoriale, in un'ottica di fruizione sostenibile delle componenti che rappresentano il substrato territoriale stesso di tali attività.

Problemi e sfide

A dipendenza della loro funzione e dimensione, le infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport possono necessitare molta superficie agricola o forestale, entrare in conflitto con componenti naturali e paesaggistiche protette, provocare un notevole indotto di traffico, emissioni foniche e ambientali, esercitare un forte impatto sui sistemi di approvvigionamento e di smaltimento.

La gestione di queste infrastrutture nella pianificazione direttrice cantonale è necessaria quando si presentano le seguenti situazioni:

- **superamento della scala locale** per uno o più fattori citati sopra;
- importante necessità di **coordinamento settoriale** (dei contenuti), **procedurale** (dei passi da eseguire per le necessarie autorizzazioni) e **partecipativo** (degli enti ed attori coinvolti);
- **forte impatto** (quantitativo e qualitativo) sull'ambiente in generale, su elementi

paesaggistici e naturalistici, sulle infrastrutture di urbanizzazione (trasporti, approvvigionamento idrico e energetico, smaltimento). Per quanto riguarda gli impatti sul paesaggio, non è possibile stabilire una soglia quantitativa chiara. Ci si deve piuttosto basare sulla percezione di modifiche significative di singoli elementi territoriali e delle relazioni che intercorrono fra loro;

- necessità di porre le basi per **ulteriori procedure** (ad esempio procedura federale di approvazione dei piani e rilascio della concessione e dell'autorizzazione per impianti di risalita, piani regolatori comunali, ecc.).

Anche la **giurisprudenza** ha confermato la necessità di coordinamento nel Piano direttore di impianti con forte impatti territoriali (vedere ad esempio la sentenza del TF IC_382/2009 dell'8 marzo 2011 relativa al circuito automobilistico di Vendlincourt nel Canton Giura).

Un'adeguata pianificazione, progettazione e realizzazione di queste infrastrutture implica tuttavia la presa in conto di elementi con **implicazioni economiche, turistiche** e di **sviluppo regionale o marketing territoriale** gestiti da altri strumenti: *Linee direttive 2015-2019, Programma di attuazione della politica regionale 2016-2019*, politica turistica cantonale. Si tratta della fattibilità tecnica, la sostenibilità finanziaria, il modello imprenditoriale, la strategia di sviluppo regionale, solo per citarne alcuni.

La scheda dunque, piuttosto che individuare aprioristicamente delle ubicazioni, propone una **procedura** in cui far confluire tutti i fattori e gli interessi decisivi (territoriali, economici, ambientali) per il **consolidamento progressivo** nel Piano direttore delle infrastrutture segnalate dai vari enti locali o regionali e per il loro coordinamento con altre funzioni, attività e utilizzazioni del territorio. Ciò implica la collaborazione attiva e costante di tutti gli attori coinvolti nei progetti e nelle iniziative (autorità e servizi cantonali, autorità locali, Enti regionali di sviluppo, Organizzazioni turistiche regionali, imprenditori), al fine di assicurare che le diverse procedure ai diversi livelli (pianificazione cantonale, pianificazione locale, progettazione, valutazione economica, realizzazione) si svolgano in maniera coordinata e parallela. L'applicazione di questa procedura vale sia per nuove infrastrutture, sia per l'ampliamento di quelle esistenti (nonché della loro integrazione funzionale).

Una trattazione particolare la scheda la dedica agli **impianti di risalita** e ai **campi per il golf**, ereditandoli dal precedente Piano direttore che segnalava i primi come infrastrutture esistenti nella carta di base e trattando i secondi in due schede specifiche (la 9.23 e la 9.24).

Si sottolinea come indirizzi, misure e compiti della scheda siano finalizzati solo al coordinamento territoriale e che, quindi, rimangono **riservate le legislazioni settoriali** federali e cantonali (in particolare quelli relativi alla protezione della natura, del paesaggio e dell'ambiente), nonché i disposti, i criteri le regolamentazioni in materia di **sostegno e finanziamento pubblico**.

Le infrastrutture oggetto della presente scheda meritano una trattazione a parte rispetto ai GGT tematizzati nella scheda R8. In effetti, benché si tratti di impianti con forti impatti sul territorio, il fattore "traffico" non è sovente quello con le conseguenze più importanti, come nel caso dei GGT. La presente scheda completa pertanto la politica dei GGT con indicazioni relative a impianti che non si configurano come tali.

Impianti di risalita

La scheda tratta i seguenti impianti:

- **aperti al pubblico.** Quelli utilizzati per scopi privati o per la manutenzione delle strutture idroelettriche non sono annoverabili fra le infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport;
- legati ad **aree o zone con infrastrutture** per attività invernali (stazioni sciistiche) o estive (presenza di capanne, strutture di ristoro e svago o importanti punti di arrivo/partenza per escursioni);
- soggetti a **concessione federale**, per i quali deve essere provata la conformità coi Piani direttori e i Piani di utilizzazione secondo l'art. 11 cpv 1 lett. d dell'*Ordinanza federale sugli impianti a fune adibiti al trasporto delle persone* (OIFT). Quelli all'interno dei comparti urbani (ad esempio la funicolare della stazione FFS di Lugano) sono trattati come trasporti pubblici nelle schede relative agli agglomerati (R/M2, R/M3, R/M4, R/M5).

Gli **impianti di risalita** sono segnalati nella scheda come realizzati. Si tratta infatti di impianti in funzione da anni, consolidati sul territorio e i cui conflitti sono risolti o in fase di risoluzione.

Fa eccezione il progetto di **nuova funivia che collega l'Alpe Foppa al Motto Rotondo sul Monte Tamaro** nel Comune di Monteceneri. Si tratta infatti di un'iniziativa recente il cui coordinamento territoriale nel comparto in cui si situa ha dovuto essere verificato nell'ottica di coordinamento territoriale in base agli indirizzi della scheda. La verifica ha portato alla sua iscrizione nella scheda con il grado di consolidamento Dato acquisito (Da), accompagnato da una serie di indicazioni per la successiva pianificazione delle utilizzazioni (Allegato II).

Campi per il golf

L'analisi della situazione dei campi per il golf in Svizzera, in Ticino e nell'Italia del nord, i cui risultati sono riportati nel documento *Scheda VI2 Infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport – Studio di base / Analisi golf*, ha rilevato come le condizioni-quadro economiche e territoriali non permettano più di delineare in maniera chiara e definitiva la necessità di nuove ubicazioni. Per questo motivi si **rinuncia alla pianificazione attiva** dei campi per il golf attuata dal precedente Piano direttore.

La scheda propone per contro una serie di criteri e di condizioni da rispettare – oltre a quelli di carattere generale validi per tutte le tipologie d'infrastrutture – per l'eventuale creazione di nuovi campi, in particolare: permeabilità al pubblico, concezione ispirata a criteri naturali ed ecologici, garanzia della lavorazione delle superfici agricole e del mantenimento della vitalità delle aziende agricole correlate, mantenimento della qualità SAC o, se non è possibile, compensazione reale.

La scheda riporta i golf esistenti, ovvero quelli situati a Magliaso e Caslano, Losone e Ascona. Non riprende per contro i progetti indicati nel precedente Piano direttore – ovvero Gnosca-Gorduno, Monteggio e Dalpe) perché non sono mai stati realizzati e i progetti non rispettano le condizioni e i criteri di coordinamento territoriali posti dalla scheda VI2.

2. Indirizzi

2.1 Definizione di infrastruttura per lo svago, il turismo e lo sport

Sono considerate infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport ai sensi della presente scheda:

- a. in generale, gli impianti che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:
 - hanno un impatto rilevante sul paesaggio, sulla natura, sull'ambiente, sugli impianti di smaltimento e approvvigionamento e un elevato sfruttamento di superfici;
 - coinvolgono competenze territoriali federali e cantonali;
 - necessitano di un importante coordinamento tecnico/settoriale (per i diversi aspetti coinvolti), procedurale/amministrativo (per le differenti procedure necessarie alla pianificazione, progettazione e realizzazione) e partecipativo (per i differenti attori coinvolti);
 - necessitano di una base pianificatoria cantonale per ulteriori procedure;
- b. in particolare (lista non esaustiva):
 - gli impianti di risalita adibiti al trasporto di persone aperti al pubblico e le installazioni annesse quali posteggi, piste da sci, strutture di ricezione, ristoro e svago, impianti di innevamento artificiale, ecc.;
 - i campi per il golf e le installazioni annesse quali posteggi, strutture di ricezione e ristoro, ecc.

La presente scheda non si applica ai comparti GGT e ai centri dei poli urbani ai sensi della scheda R8 Grandi generatori di traffico.

2.2 Indirizzi generali

La creazione di nuove infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport, così come l'ampliamento o/e l'integrazione funzionale di infrastrutture esistenti devono corrispondere ai seguenti indirizzi, inquadrati in un'ottica di sostenibilità:

- a. promozione di un'offerta diversificata di attività complementari;
- b. sostegno della vocazione turistica e della qualità di vita del Cantone;
- c. creazione di ricadute positive per la popolazione locale e per i fruitori;
- d. compatibilità con le vocazioni, le sensibilità e le potenzialità regionali;
- e. rispetto delle componenti naturali, paesaggistiche, agricole e ambientali del territorio;
- f. incoraggiamento dello sport e dell'attività fisica.

3. Misure

3.1 Criteri per il consolidamento nel Piano direttore

I progetti per nuove infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport, così come per l'ampliamento o/e l'integrazione funzionale di quelle esistenti ai sensi della presente scheda sono consolidate nel PD come segue.

3.1.1 Informazione preliminare

Le infrastrutture che dimostrano il rispetto dei seguenti criteri sono iscritte nel PD come *informazione preliminare*;

- a. devono sussistere giustificazioni d'interesse cantonale o di sviluppo regionale, deve essere comprovata la necessità rispetto alla domanda oppure rientrare in proposte di nuove attività o tendenze coerenti con il punto c;
- b. per nuove infrastrutture deve essere dimostrata l'opportunità del sito scelto. Le nuove infrastrutture, così come gli ampliamenti o/e l'integrazione funzionale di quelle esistenti, non possono trovarsi all'interno di biotopi e zone di protezione della natura di interesse nazionale e cantonale;
- c. deve essere comprovata l'integrazione in un concetto svago-sport-turismo cantonale o regionale caratterizzato da un'offerta differenziata di attività complementari.

3.1.2 Risultato intermedio

Al fine di consolidare le infrastrutture in *risultato intermedio* è necessario svolgere degli approfondimenti volti a garantire che:

- a. siano rilevati i conflitti con altre funzioni, utilizzazioni e componenti territoriali – in particolare naturali, paesaggistiche, agricole e ambientali –, sia presentata la ponderazione degli interessi e siano proposte in forma preliminare delle possibili soluzioni per dirimere i conflitti;
- b. siano soddisfatti i criteri di sostenibilità ambientale, sociale ed economica (scheda VI).

3.1.3 Dato acquisito

Sono considerate *dato acquisito* le infrastrutture per le quali è:

- a. dimostrata la fattibilità delle soluzioni proposte per dirimere i conflitti con altre funzioni e attività sul territorio;
- b. comprovata la fattibilità tecnica, finanziaria e imprenditoriale.

Gli eventuali elementi di consolidamento territoriale a livello di Piano direttore per le singole infrastrutture elencate nei capitoli che seguono sono, se necessario, illustrati nell'Allegato II.

3.2 Impianti di risalita

Oltre a quanto indicato nel capitolo 3.1, per il consolidamento in **risultato intermedio** devono essere forniti i seguenti dati:

- a. deve essere indicato il tipo di autorizzazione necessaria (federale o cantonale);
- b. devono essere esplicitati i dati relativi alla capacità di trasporto e valutati rispetto alle possibili ripercussioni sul territorio;
- c. per le stazioni invernali devono essere indicati i comprensori sciistici ed esplicitato l'eventuale concetto / programma di innevamento artificiale.

3. Misure

3.2.1 Elenco degli impianti di risalita in località primariamente estive

Comune/i	Denominazione	Consolidamento
Bellinzona	Monte Carasso-Momera	✓
Castel San Pietro e Mendrisio	Monte Generoso	✓
Brusino Arsizio	Serpiano	✓
Centovalli	Intragna-Pila-Costa/Verdasio-Rasa/ Verdasio-Comino	✓
Cevio	Robiei	✓
Lugano	Monte Brè	✓
Lugano e Paradiso	San Salvatore	✓
Lumino	Lumino-Saurù	✓
Migliaglia	Monte Lema	✓
Monteceneri	Monte Tamare Rivera - Alpe Foppa	✓
Monteceneri	Alpe Foppa - Motto Rotondo	Da
Onsemone	Zott-Alpe Salei	✓
Prato Leventina	Rodi-Tremorgio	✓
Quinto	Ritom	✓
Serravalle	Malvaglia-Dagro	✓

✓ = in esercizio / realizzato / in costruzione / ripreso a piano regolatore

3.2.2 Elenco di impianti di risalita in località primariamente invernali (stazioni sciistiche)

Comune/i	Denominazione	Consolidamento
Acquarossa	Nara	✓
Airolo	Comascnè-Pesciüm-Ravina-Cassinello	✓
Airolo	Lüina	✓
Bedretto	Cioss Prato	✓
Blenio	Campo Blenio	✓
Bosco Gurin	Bosco Gurin	✓
Faido	Cañ	✓
Gambarogno	Alpe di Neggia	✓
Lavizzara	Agrello	✓
Locarno, Orselina e Avegno-Gordevio	Cardada	✓
Novaggio	Bedeia	✓
Prato Leventina	Dalpe	✓

✓ = in esercizio / realizzato / in costruzione / ripreso a piano regolatore

3. Misure

3.3 Campi per il golf

3.3.1 Campi per il gioco

Oltre a quanto indicato nel capitolo 3.1, devono essere rispettati i seguenti criteri:

- a. nuovi campi devono essere concepiti in maniera da integrare percorsi aperti al pubblico, elementi culturali, naturali e paesaggistici caratteristici del luogo, nonché corridoi ecologici, garantendo un alto grado di biodiversità;
- b. nel caso d'ampliamento dei campi esistenti devono essere rispettati i criteri e le condizioni del punto precedente, nei limiti in cui la loro gestione non venga pregiudicata in maniera sproporzionata;
- c. nel caso di nuovi campi e d'ampliamento di quelli esistenti, per il grado di consolidamento *risultato intermedio* vanno soddisfatti i seguenti criteri in merito alle zone agricole:
 - è mantenuto il grado originario del valore dello sfruttamento e della lavorazione razionale delle superfici agricole;
 - non deve essere intaccata l'economicità e la funzionalità delle aziende agricole che fanno capo ai terreni interessati;
 - è garantita in maniera permanente la qualità delle superfici SAC;
 - superfici SAC per le quali non è garantita la qualità vanno compensate realmente.

3.3.2 Campi pratica

Oltre a quanto indicato nel capitolo 3.1, i campi pratica devono essere realizzati all'interno delle zone edificabili esistenti. Eccezioni sono possibili alle seguenti condizioni:

- a. è dimostrata l' idoneità del luogo rispetto ad altre ubicazioni alternative;
- b. il campo è realizzato in contiguità e in sinergia con una struttura sportiva esistente di valenza almeno regionale.

Sono inoltre da rispettare i criteri del capitolo 3.3.1 c. in merito alle zone agricole.

3.3.3 Elenco dei campi per il golf

Comune/i	Denominazione	Consolidamento
Magliaso / Caslano	Golf Club Lugano	✓
Losone	Golf Gerre	✓
Ascona	Golf Club Patriziale	✓

✓ = in esercizio / realizzato / in costruzione / ripreso a piano regolatore

3.4 Altre infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport

Comune/i	Denominazione	Consolidamento
Blenio	Centro sci nordico Campra	✓
Tenero	Centro sportivo nazionale della gioventù (CST)	✓

✓ = in esercizio / realizzato / in costruzione / ripreso a piano regolatore

3. Misure

3.5 Indicazioni per la pianificazione delle utilizzazioni

Per la pianificazione delle utilizzazioni e la progettazione devono essere, in particolare, verificati e garantiti i seguenti aspetti:

- a. integrazione nel paesaggio e qualità urbanistica (scheda R10);
- b. adeguata accessibilità con mezzi di trasporto pubblico o collettivi e tramite percorsi di mobilità lenta, garanzia della funzionalità della rete viaria esistente o prevista;
- c. garanzia della funzionalità delle infrastrutture di approvvigionamento e di smaltimento. L'approvvigionamento energetico deve basarsi prevalentemente su fonti rinnovabili e devono essere utilizzate tecnologie a basso consumo (scheda V3).

Eventuali indicazioni particolari per la pianificazione delle utilizzazioni e la progettazione legate alle singole infrastrutture sono, se necessario, illustrate nell'Allegato II.

4. Compiti

4.1 Livello cantonale

La Sezione dello sviluppo territoriale (SST):

- a. in collaborazione con la Divisione dell'economia verifica la natura dei progetti e delle iniziative per infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport e stabilisce la necessità o meno di un loro consolidamento pianificatorio nel PD;
- b. controlla che gli indirizzi e le misure stabilite dalla presente scheda per il consolidamento pianificatorio delle infrastrutture siano rispettati;
- c. aggiorna l'elenco delle infrastrutture citate nella presente scheda con il relativo grado di consolidamento;
- d. verifica che la pianificazione delle utilizzazioni rispetti gli indirizzi e le misure di questa scheda.

I seguenti ulteriori Servizi cantonali concorrono al perseguimento degli indirizzi e delle misure di questa scheda:

- Sezione della mobilità
- Sezione forestale
- Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo
- Sezione dell'agricoltura
- Ufficio caccia e pesca
- Ufficio dello sport.

4.2 Livello comunale

I Comuni interessati:

- a. segnalano alla SST le infrastrutture che necessitano di essere consolidate nel PD. In caso di dubbio contattano la SST per un preavviso preliminare;
- b. si attivano affinché il consolidamento pianificatorio nei loro PR, la progettazione e la realizzazione delle infrastrutture (compresa la procedura di rilascio della licenza edilizia) siano coordinati con il consolidamento nel PD;
- c. richiedono ai promotori delle infrastrutture la necessaria documentazione per il consolidamento nel PD;
- d. prevedono regolamenti, convenzioni e/o contratti per la partecipazione dei privati ai provvedimenti necessari alla funzionalità e alla qualità paesaggistica e urbanistica delle infrastrutture e per la definizione delle condizioni di smantellamento e ripristino dello stato originale in caso di messa fuori esercizio.

4.3 Altri

Confederazione (ARE, UFAM, UFT)

Agenzia turistica ticinese

Organizzazioni turistiche regionali

Enti regionali di sviluppo

5. Documenti di riferimento e allegati

Norme legislative principali

Legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT), 22.6.1979.

Legge federale sulla protezione dell'ambiente (LPAmb), 07.10.1983.

Ordinanza federale concernente l'esame dell'impatto sull'ambiente (OEIA), 19.10.1988.

Ordinanza federale sulla pianificazione del territorio (OPT), 28.06.2000.

Legge cantonale di applicazione della Legge federale sulla protezione dell'ambiente (LaLPAmb), 24.03.2004.

Legge federale sugli impianti a fune adibiti al trasporto di persone (LIFT), 23.06.2006.

Ordinanza sugli impianti a fune adibiti al trasporto di persone (OIFT), 21.12.2006.

Legge sullo sviluppo territoriale (Lst), 21.06.2011.

Regolamento della legge sullo sviluppo territoriale (RLst), 20.12.2011.

Documenti di riferimento

Rapporti esplicativi e studi di base

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO, *Scheda VI2 Infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport – Rapporto esplicativo*, aprile 2016.

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO, *Scheda VI2 Infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport – Studio di base – Campi per il golf: analisi della situazione*, aprile 2016.

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO, *Scheda VI2 Infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport (nuova funivia sul Monte Tamaro) – Rapporto esplicativo*, gennaio 2018.

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO, *Modifiche del Piano direttore n. 13, Scheda VI2 Infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport – Rapporto sulla consultazione ed esplicativo*, febbraio 2019.

Altri documenti di riferimento

ASSOCIATION SUISSE DE GOLF, *Guide pour la construction d'un terrain de golf*, 2006.

GRAN CONSIGLIO, *Gli obiettivi pianificatori del PD*, 26.06.2007.

UFFICIO FEDERALE DELLA CULTURA, *Inventario svizzero degli impianti a fune*, 2011.

STIFTUNG LANDSCHAFTSSCHUTZ SCHWEIZ, *Golfplätze und Landschaftsschutz – Entwicklung und Bewertung der Flächennutzung in der Schweiz*, febbraio 2012.

Link utili

www.asg.ch

www.seilbahninventar.ch

Allegato I	Impianti di risalita con indicazione dell'autorizzazione (concessione federale / autorizzazione cantonale) e dell'appartenenza all'Inventario svizzero impianti a fune d'importanza nazionale (CH) e regionale (TI) *
-------------------	--

Comune/i	Denominazione	Concessione CH	Autorizzazione TI	Inventario **
Acquarossa	Nara	Seggiovie	Sciovie	-
Airolo	Comascnè-Pesciüm-Ravina-Cassinello	Funivia e seggiovia	Sciovie	-
Airolo	Lüina	-	Sciovia	-
Airolo***	Sasso San Gottardo	-	Funicolare	-
Bedretto	Cioss Prato	-	Sciovia	-
Bellinzona***	Camorino-Croveggia	-	Funivia	CH
Bellinzona	Monte Carasso-Momera	-	Funivia	-
Blenio	Campo Blenio	-	Sciovie	-
Bosco Gurin	Bosco Gurin	Seggiovie	Sciovie	-
Brusino Arsizio	Serpiano	Funivia	-	CH
Castel San Pietro e Mendrisio	Monte Generoso	Cremagliera	-	-
Centovalli	Verdasio-Monti di Comino	-	Funivia	-
Centovalli	Intragna-Pila-Costa	-	Funivia	-
Centovalli	Verdasio-Rasa	-	Funivia	-
Cevio	Robiei	Funivia	-	CH
Claro***	Claro-Monastero	-	Funivia	-
Faido***	Faido-Pianselva	-	Funivia	-
Faido	Carì	Seggiovie	-	-
Gambarogno	Alpe di Neggia	-	Sciovia	-
Lavizzara	Agrello	-	Sciovia	-
Locarno e Orselina****	Madonna del Sasso	Funicolare	-	CH
Locarno, Orselina e Avegno-Gordevio	Cardada	Funivia e seggiovia	Sciovie	TI
Lugano	Monte Brè	Funicolare	-	TI
Lugano e Paradiso	San Salvatore	Funicolare	-	TI
Lugano****	Stazione FFS	Funicolare	-	-
Lugano****	Angioli	<i>Fuori servizio</i>	<i>Fuori servizio</i>	CH
Lumino	Lumino-Saurù	-	Funivia	-
Migliaglia	Monte Lema	Funivia	-	-
Monteceneri	Rivera – Alpe Foppa	Funivia	-	-
Novaggio	Bedeia	-	Sciovia	-
Prato Leventina	Dalpe	-	Sciovia	-
Prato Leventina	Rodi-Tremorgio	-	Funivia	-
Onsernone	Zott-Alpe Salei	-	Funivia	-
Quinto	Ritom	Funicolare	-	TI
Serravalle	Malvaglia-Dagro	-	Funivia	-

* Non sono considerate le minisciovie, le slittovie e le tirolesi, nonché gli impianti non aperti al pubblico.

** Inventario svizzero degli impianti a fune, di importanza nazionale (CH) e regionale (TI): www.seilbahninventar.ch. Alcuni degli impianti di risalita trattati nella scheda V12 sono stati inseriti nell'inventario per le loro qualità monumentali e in quanto testimonianze della storia del turismo. L'inventario è composto da schede che forniscono, per ogni singolo impianto, informazioni sulle sue caratteristiche storiche e tecniche, nonché sul suo valore monumentale. Si tratta di dati utili da considerare nel caso di interventi di risanamento, ristrutturazione o ampliamento.

*** Impianti non segnalati nel capitolo 3 *Misure* poiché non collegati ad aree per lo svago, il turismo e lo sport attrezzate.

**** Impianti non segnalati nel capitolo 3 *Misure* poiché si trovano all'interno delle città e sono utilizzati come mezzi di trasporto pubblico.

Allegato II	Indicazioni pianificatorie e progettuali
--------------------	---

<u>Spiegazioni</u>	
Indicazioni di consolidamento nel Piano direttore	<i>Indicazioni su elementi da coordinare a livello di pianificazione direttrice per permettere il consolidamento in Da delle infrastrutture in Ip o Ri</i>
Indicazioni per la pianificazione delle utilizzazioni	<i>Indicazioni su elementi da considerare nell'ambito della pianificazione delle utilizzazioni (PR o PUC) conseguente al consolidamento delle infrastrutture in Da</i>
Osservazioni tecniche e progettuali	<i>Informazioni complementari di dettaglio utili alla progettazione delle infrastrutture che emergono da approfondimenti, analisi, studi, consultazioni ed altri documenti di base</i>

Solo nell'ambito dell'elaborazione della pianificazione delle utilizzazioni e della progettazione è possibile individuare con precisione le problematiche da risolvere per ogni singola infrastruttura. Le indicazioni della tabella che segue non sono dunque da considerare come esaustive e non rappresentano un pregiudizio per le procedure successive al Piano direttore (PUC, PR, domanda di costruzione).

Impianti di risalita in località primariamente invernali (stazioni sciistiche)

Comune/i (località)	Cons	Indicazioni di consolidamento nel Piano direttore	Indicazioni per la pianificazione delle utilizzazioni	Osservazioni tecniche e progettuali
Acquarossa - Nara	✓	-	-	Paludi d'importanza nazionale: verifica.

Impianti di risalita in località primariamente estive

Comune/i (località)	Cons	Indicazioni di consolidamento nel Piano direttore	Indicazioni per la pianificazione delle utilizzazioni	Osservazioni tecniche e progettuali
Monteceneri Alpe Foppa – Motto Rotondo	Da	-	<p>Inserimento paesaggistico armonioso, rispettoso delle caratteristiche locali. In particolare, per quanto riguarda il Motto Rotondo, adozione di disposizioni che assicurino soluzioni costruttive non emergenti.</p> <p>Elaborazione di una strategia di protezione della fauna selvatica che indichi le possibili ripercussioni negative delle attività del tempo libero sugli importanti spazi vitali della fauna selvatica e preveda delle misure atte a controllare l'utilizzazione della zona per le attività del tempo libero e provvedimenti di protezione.*</p> <p>Prato secco rispetto degli obiettivi di protezione ai sensi dell'OPPS e dell'Inventario federale (oggetto n. 1693).</p> <p>Verifica degli impatti degli impianti e delle attività di</p>	<p>Coordinamento col DDPS per garantire l'esercizio senza intoppi degli impianti militari, sia durante il cantiere, sia durante l'esercizio.*</p>

			<p>cantiere nella <i>Zona di protezione ZPNI Valle del Trodo del PR di Monteceneri – Rivera</i> e adozione di misure per rispettare gli obiettivi di protezione.</p> <p>Verifica dettagliata del traffico indotto e del fabbisogno in posteggi o altre misure funzionali per garantire gli spostamenti dei fruitori tenendo conto delle altre strutture previste in zona.</p> <p>Coinvolgimento del DDPS.</p>	
--	--	--	---	--

Altre infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport

Comune/i (località)	Cons	Indicazioni di consolidamento nel Piano direttore	Indicazioni per la pianificazione delle utilizzazioni	Osservazioni tecniche e progettuali
Blenio Centro nordico di Campra	✓			L'ammodernamento ed il riordino delle infrastrutture è già stato giudicato compatibile con i vincoli di tutela naturalistica e paesaggistica (IFP, zona palustre d'interesse federale, biotopi) dal Cantone e dall'Ufficio federale dell'ambiente.

* Richiesta espressa nell'ambito dell'approvazione del 29.05.2020 del DATEC.

Allegato III

Infrastrutture per lo svago il turismo e lo sport

